



*i nostri primi
50 anni...*

1965 - 2015

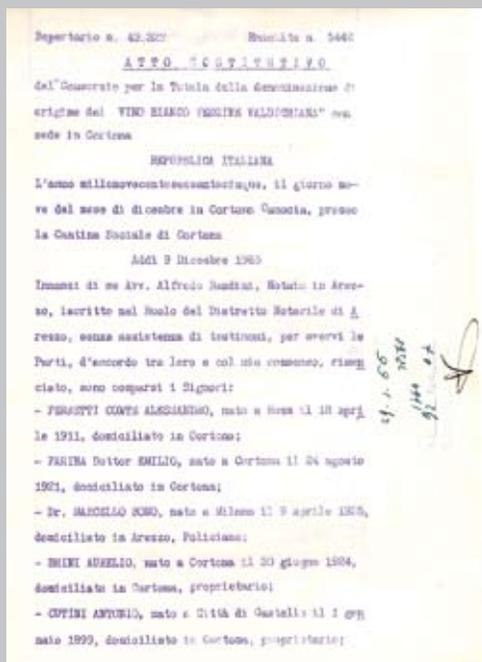
**CONSORZIO VINO BIANCO VERGINE VALDICHIANA
1965**

**CONSORZIO TUTELA BIANCO VERGINE VALDICHIANA
1993**

**CONSORZIO VINI VALDICHIANA
1999**

**CONSORZIO VINI VALDICHIANA TOSCANA
2012**

*Atto costitutivo
del 9 dicembre 1965*



COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

Con l'entrata in vigore nel luglio del 1963 della nuova normativa (DPR 930 del 12/7/63) che regolamentava i vini a denominazione di origine, anche in Valdichiana, forti delle tradizioni vitivinicole e della produzione del Bianco Vergine, si sentì la necessità di valorizzare le produzioni vinicole con il riconoscimento e l'istituzione della Denominazione di Origine secondo la nuova normativa del 1963.

Fu così che il 9 dicembre 1965, in Cortona, con rogito del notaio Alfredo Bandini, fu costituito il "Consorzio Vino Bianco Vergine Valdichiana" con lo scopo di promuovere e valorizzare il vino Bianco Vergine Valdichiana fino ad ottenerne la denominazione di origine controllata secondo la legislazione vitivinicola di cui al DPR930/63, cosa che avvenne successivamente con il DPR 1/9/72.

I fondatori del Consorzio furono: Bietolini Francesco produttore in Cortona, Brini Aurelio produttore in Cortona, Bono dott. Marcello produttore in Arezzo, Bourbon di Petrella marchese Camillo produttore in Cortona e presidente della Cantina Sociale di Cortona, Campani Alberto direttore Enotecnico della Vecchia Cantina di Montepulciano, Casagni Aldo produttore in Arezzo, Cesaroni Venanzi Antonio produttore in Castiglion F.no, Citterio conte Antonio produttore in Arezzo, Cutini Antonio produttore in Cortona, Farina dott. Emilio di Cortona, Ferretti conte Alessandro produttore in Cortona, Giannelli dott. Angelo David produttore in Cortona, Livraga Carlo produttore in Cortona e Sebastiani prof. Romano produttore in Cortona e preside dell'ITAS "A.Vegni" delle Capezzine; fu nominato quale primo presidente il marchese Camillo Bourbon di Petrella.

- Prof. SPADAMANI ROMEO, nato a Grosseto il 7 marzo 1904, domiciliato a Cortona;
- SINDACO DI PETRELLA MARCHESE CAMILLO, nato a Cortona il 15 ottobre 1909, domiciliato a Cortona, pro-
prio il quale intervenne in propria qualità
presidente della CANTINA SOCIALE DI CORTONA - Società
Cooperativa a responsabilità limitata, con sede
in Cortona giusta deliberazione del Consiglio di Am-
ministrazione del 7 dicembre 1965 che in copia per
estratto autentico, previa lettura, si allega sub.1;
- CAMPANI ALBERTO, nato a Montepulciano il 21 ot-
tobre 1907, domiciliato a Montepulciano, Direttore Eno-
tecnico, che intervenne in propria ed in rappresen-
tanza della Cantina Sociale di Montepulciano Società
Cooperativa tra produttori della zona Pregiate, con
sede in Montepulciano giusta deliberazione 7 di-
cembre 1965 del Consiglio di Amministrazione che in
copia previa lettura si allega sub.2;
- CASAGNI ALDO, nato a Castiglion Fiorentino il 27
luglio 1904, domiciliato a Castiglion Fiorentino
proprietario;
- CITTERIO ANTONIO, nato a Firenze il 10
dicembre 1904, domiciliato in Firenze;
- LIVRAGA CARLO, nato a Cortona il 2 ottobre 1904,
domiciliato a Firenze, proprietario;

- BIETOLINI FRANCESCO, nato a Cortona il 3 gennaio 1908, ivi domiciliato, proprietario;
- CESARONI VENANZI ANTONIO, nato a Firenze il 5 aprile 1907, domiciliato in Castiglion Fiorentino, be-
nefante;
- Dr. GIANNELLI ANGILO DAVID, nato a Cortona il 15
febbraio 1925, ivi domiciliato, presidente;
I Cooperanti, tutti cittadini italiani, della cui
identità personale sono certe, convengono e stipula-
no quanto segue:
Art.1- Tra i Cooperanti è costituito il Consorzio
denominato "Consorzio per la tutela della Denomina-
zione di origine del Vino Bianco Vergine Valdichiano".
Il Consorzio ha sede in Cortona Via Nazionale 72.
Art.2- La durata del Consorzio è fissata al 31 di-
cembre 1975.
Art.3
Il Consorzio relativamente alle cose di produzione
dell'etichetta in sede di statuto ha i seguenti scopi:
a) tutelare, difendere, valorizzare la produzione
etichetta della zona delimitata di cui all'art.
13, dello statuto svolgendo ovunque appositi pro-
paganda stabilita ed approvata dal Consiglio di
Amministrazione;
b) accedere al vino prodotto e venduto dal Consor-

MARCHIO CONSORTILE

Alla costituzione il marchio, logo, del Consorzio era lo stemma del comune di Cortona, rappresentato dal leone rampante con libro aperto con la scritta S.M.; successivamente, con la variazione dello statuto del 28/11/1975, non potendo utilizzare tale stemma perché del Comune di Cortona, ne fu scelto un altro, che è quello tuttora vigente: la scelta cadde sull'effigie della Gorgona presente nella parte centrale del lampadario etrusco del V° secolo a.c., esposto nel museo di Cortona.



Marchio consortile
dalla costituzione 1965 al 1975



Marchio attuale

LE VARIAZIONI DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE DALLA COSTITUZIONE A QUELLA ATTUALE

Parallelamente alla prima approvazione del disciplinare e alle sue variazioni, si è modificata anche la denominazione sociale del Consorzio.

Alla costituzione nel **1965** la denominazione sociale era "**Consorzio Vino Bianco Vergine Valdichiana**".

Nel **1993** in conseguenza delle modifiche al disciplinare di produzione della DOC "Bianco Vergine Valdichiana" e alla nuova legge sul vino, 164/92 i soci riuniti in assemblea straordinaria valutarono opportuno sciogliere il "Consorzio Vino Bianco Vergine Valdichiana" e ricostituire il nuovo "**Consorzio Tutela Bianco Vergine Valdichiana**" con lo Statuto rispondente alla nuova normativa dei vini. I soci del vecchio Consorzio furono ammessi di diritto al nuovo Consorzio e il capitale sociale e il marchio consortile passarono dal vecchio al nuovo Consorzio che conservò anche la medesima sede del vecchio Consorzio.

Con l'assemblea straordinaria del **8/5/1999**, in conseguenza della modifica al disciplinare di produzione che introdusse anche i vini rossi, venne ancora variata la denominazione sociale che divenne "**Consorzio Vini Valdichiana**".

Infine nel **2012**, con l'assemblea straordinaria del 5/5/12 in conseguenza dell'ultima variazione al disciplinare e significativamente alla denominazione che divenne, "Valdichiana toscana", fu ancora variata la denominazione sociale del Consorzio che divenne, come lo è attualmente, "**Consorzio Vini Valdichiana Toscana**".

LE VARIAZIONI DELLA SEDE SOCIALE DALLA COSTITUZIONE A QUELLA ATTUALE

La prima sede del Consorzio, nel 1965 fu fissata a Cortona in via Nazionale 22 ove rimase fino al 28/11/1975 per essere trasferita in Arezzo in viale Giotto 4, nella sede della Camera di Commercio.

Dal 2012, con l'assemblea straordinaria del 5/5/12, fu nuovamente variata la sede che, pur rimanendo nel comune di Arezzo, fu trasferita in loc. ponte a Chiani 57/F, presso i locali messi a disposizione dalla Cantina Vini Tipici Aretino sca, in conseguenza dell'impossibilità di mantenerla in viale Giotto n. 4 presso la sede della CCIAA, nel frattempo trasferitasi.

RICONOSCIMENTI MINISTERIALI

Dal 2001 il Consorzio, con Decreto Ministero Politiche Agricole del 11/09/01 (GURI n. 218 del 19/09/01), è stato "riconosciuto" e quindi incaricato di svolgere, le funzioni di tutela, valorizzazione e cura generale degli interessi relativi alla DOC/DOP VALDICHIANA, e svolgere la vigilanza verso i soli associati.

Dal 2012 il Consorzio ottiene l'incarico "erga omnes", cioè a valere verso tutta la filiera della DOC/DOP VALDICHIANA TOSCANA, compresi quindi la aziende non associate: infatti con DM 26/11/2012 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Consorzio è stato riconosciuto e incaricato per "la tutela, la promozione, la valorizzazione, l'informazione al consumatore, e cura degli interessi generali e vigilanza" per i vini della DOC/DOP "VALDICHIANA TOSCANA" come previsto ai commi 1 e 4 dell'art. 17 Dlgs 8/4/10 n.61. Questo incarico prevede tra l'altro che il Consorzio eserciti la vigilanza sul vino imbottigliato immesso al consumo mediante programmi annuali di prelievo di bottiglie nei pubblici esercizi, concordato con l'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari Toscana e Umbria.

I PRESIDENTI NELLA STORIA DEL CONSORZIO

Marchese Camillo Bourbon di Petrella

produttore in Cortona e presidente della Cantina Sociale di Cortona, dal 1965 al 1973

Dott. Emilio Poccetti

Agronomo dal 1973 al 1974

Dott. Franco Quagliotti

Agronomo dal 1974 al 1979

Prof. Romano Sebastiani

produttore in Cortona e preside ITAS "A.Vegni" delle Capezzine con annessa azienda agricola, dal 1979 al 1991

P.A. Luigi Giannelli

produttore in Cortona, dal 1991 al 1993

Prof. Domenico Petracca

preside ITAS "A.Vegni" delle Capezzine con annessa azienda agricola. dal 1993 al 1997



Enologo Esposito Amedeo Antonio,
*rappresentante della Cantina Viticoltori
Senesi Aretini di Sinalunga,
dal 1997 al 2010*



Peruzzi Massimo
*produttore in Arezzo e presidente
Cantina dei Vini Tipici dell'Aretino s.c.a.,
dal 2010 ed attualmente in carica*

ORGANI SOCIALI ATTUALMENTE IN CARICA

Consiglio di amministrazione

Presidente Peruzzi Massimo

Vice presidente Caterini Walter

Consiglieri, Barbagli Domenico, Barbagli Ferdinando, Bardelli Sergio, Di Chiara Massimo, Malentacchi Piero, Papini Riccardo, Reggidori Romano, Regi Carlo, Sallusti Franco, Sorelli Renato

Collegio Sindacale

Presidente Farnetani Roberto

Membri Ceccherini Franca, Marchi Emanuele

Segretario Becucci Serafino con incarico di Agente vigilatore (*Dlgs 61/10 e DM 6/11/12*)

LE ORIGINI STORICHE DEI VINI DELLA VALDICHIANA

La secolare storia del vino VALDICHIANA TOSCANA dall'epoca etrusca ai giorni nostri è attestata da numerosi documenti bibliografici e reperti archeologici risalenti alla civiltà etrusca. Tra questi ricordiamo il ritrovamento di piani monolitici con scanalature, utilizzati per spremere l'uva mediante il calpestio, che testimonia l'accuratezza delle tecniche enologiche impiegate. Tutto ciò è alla base del fattore umano di esperienze e cultura che nel tempo, in interazione con l'ambiente, ha portato a individuare e sviluppare le pratiche più consone per la produzione enologica di qualità, sia per ottenere vini dal lungo invecchiamento, sia per la produzione di vini più giovani e fruttati.

Al tempo degli Etruschi questa zona era chiamata il "granaio dell'Etruria", ma le sue colline erano già punteggiate di vigneti. Più tardi Plinio il Vecchio, descriverà la bontà di questi vini: il Talpone (rosso) e l'Ethesiaca (bianco). Una viticoltura che gravitava intorno agli importanti centri di Cortona, Montepulciano e Arezzo e che veniva praticata sulle colline della Valdichiana toscana.

L'importanza della vite in questi territori nel tardo e nel basso medioevo si desume anche dalle numerose disposizioni a protezione delle vigne contenute nello Statuto del Comune di Arezzo del 1327, le quali tra l'altro proibivano la caccia all'interno dei vigneti ed imponevano di tenere i cani legati durante la maturazione dell'uva.

Nel '400 i vini locali, bianchi e rossi, vengono citati come pregevoli dal novellista lucchese Sercambi, mentre nel XVI secolo arriva una importante testimonianza da parte di Sante Lancerio, appassionato di vini e bottigliere del Papa Paolo III^o: in un documento conservato nella biblioteca civica di Ferrara, assieme ad altri vini viene descritto il Bianco della Valdichiana tra i più graditi al Pontefice stesso. Ampio spazio alla viticoltura locale è stato dedicato dall'aretino Francesco Redi, nel celebre ditirambo "Bacco in Toscana".

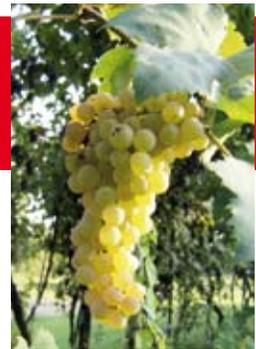
Dopo un periodo di anonimato, dovuto anche all'impaludamento della valle, con il successivo risanamento Lorenese si torna a parlare di vino della Valdichiana, anche se il rilancio della viticoltura si può fare risalire alla fine dell'800, quando i francesi della Borgogna e della Champagne, a causa dell'invasione fillosserica verificatasi in quei comprensori, arrivarono fino a questa zona per acquistare il vino bianco per la spumantizzazione.

Alla fine del XIX secolo è sentita l'esigenza di istruire le maestranze per la gestione dei vigneti e delle cantine: nel 1882 viene istituita una Scuola pratica di Agricoltura che nel tempo è divenuta l'attuale Istituto A. Vegni alle Capezzine di Cortona.

In quest'epoca iniziò ad affermarsi anche il concetto di superiorità tecnico-economica della coltura specializzata rispetto a quella promiscua, la cui diffusione era stata favorita dall'avvento della conduzione mezzadrale. La riscoperta definitiva dei vini locali avviene ai primi del '900 quando vengono definite le caratteristiche chimiche ed organolettiche del Bianco Vergine. Una autorevole citazione si trova nel manuale del De Astis che nel 1935 cita questo vino come molto richiesto, anche per la preparazione di vermouth e spumanti.

IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI DELLA VALDICHIANA: LA SUA EVOLUZIONE FINO A QUELLA ATTUALE

Il primo disciplinare del **1972** tutelava solamente la denominazione del "Bianco Vergine Valdichiana". Successivamente, a partire dalla fine degli anni '80, nell'ambito del Consorzio ci si adoperò per migliorare il disciplinare e per ampliare la gamma dei vini da tutelare con la DOC in coerenza alla tradizione enologica della Valdichiana che vantava anche altre tipologie di vini bianchi e rossi.



Paolo Failli



Gianni Iseppi

"Questa azione del Consorzio si è potuta concretizzare grazie anche ai risultati delle sperimentazioni operate su tali produzioni da alcuni produttori, in particolare dalla Cantina Vini Tipici Aretinosa, che avvalendosi dell'esperienza e professionalità degli Enologi Failli Paolo e Iseppi Gianni ha sempre contribuito al sostegno e sviluppo della DOC/DOP VALDICHIANA TOSCANA.

Nel **1989** la DOC fu estesa alle tipologie frizzante e spumante, e successivamente, nel **1999**, alle tipologie a bacca bianca (chardonnay e grechetto) e a bacca rossa (rosso, rosato, sangiovese), e al Vin Santo, portando a compimento dopo più di trent'anni le giuste aspirazioni dei produttori (infatti fin dalla ridelimitazione della zona di produzione della "Chianti Colli Aretini", negli anni attorno al 1965, i produttori della Valdichiana in particolare Cortona Castiglion Fiorentino coinvolgendo anche le istituzioni pubbliche locali si erano fatti promotori, senza successo, di una istanza per inserire anche tali territori nella zona di produzione della DOC Chianti Colli Aretini al fine di valorizzare le produzioni di vino rosso); nel **1999** la DOC/DOP variò anche il nome in "VALDICHIANA" e nel **2011**, su iniziativa del Consorzio, è stata ulteriormente variata nell'attuale denominazione "**VALDICHIANA TOSCANA**"; Quest'ultima variazione è stata voluta fortemente dal Consorzio, anche difendendola strenuamente da chi vi si opponeva, al fine di avere senza equivoci, l'esatta percezione che il vino prodotto come DOC/DOP VALDICHIANA TOSCANA proviene da quella parte di Valdichiana situata geograficamente nella regione Toscana nelle province di Arezzo e Siena, consentendo quindi, sul piano dell'immagine e della promozione di rafforzare il legame, forte, vitale, unico ed essenziale, con il suo storico territorio.

I VINI DELLA DOC/DOP VALDICHIANA TOSCANA

Dal 1999 i vini della Doc/Dop Valdichiana sono:

"Bianco" o "Bianco Vergine" / Chardonnay / Grechetto / Frizzante (bianco)

Spumante (bianco) / Rosso / Rosato / Sangiovese / Vin Santo e Vin Santo Riserva



ZONA DI PRODUZIONE

Le uve destinate alla produzione dei vini della DOC/DOP "VALDICHIANA TOSCANA" sono prodotte nella zona che si estende nella parte sud-est della Toscana, lungo la direttrice Firenze Roma che comprende parte dei territori amministrativi dei comuni di Arezzo, Castiglion Fiorentino, Cortona, Civitella in Valdichiana, Foiano della Chiana, Lucignano, Montepulciano, Sinalunga e Torrita di Siena in provincia di Arezzo e dei comuni di Chiusi, Montepulciano, Sinalunga e Torrita di Siena in provincia di Siena.



PAESAGGIO

La Valdichiana è un lembo di terra toscana tra le più autentiche, si trova lungo la direttrice Firenze Roma, a Sud di Arezzo a cavallo tra la provincia di Arezzo e quella di Siena. La notorietà è ben superiore all'importanza territoriale seppur questa non sia trascurabile. A procurargli tale notorietà sono stati i suoi grandi figli e i prodotti del suolo e dell'allevamento.



Arezzo - Piazza Grande (la Fiera Antiquaria)

Il viaggiatore che passa attraverso la Valdichiana non dimenticherà tanto presto la seducente impressione della fuga di colline che dalle porte di Arezzo, per Castiglion Fiorentino e Cortona vanno a degradare verso Chiusi e riprendere la corsa, nella parte opposta della valle, per Torrita di Siena, Sinalunga, Montepulciano, Lucignano, Marciano, Foiano, Monte San Savino e Civitella in Valdichiana.

LE AZIENDE ATTUALMENTE ASSOCIATE



**Azienda Agricola
Bucelletti**
Via S.Cristina 16
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. e Fax +39 0575 650179
info@agricolabucelletti.it
www.agricolabucelletti.it



**Az. Agricola
San Luciano**
Loc. S. Luciano, 90
52048 Monte San Savino (AR)
Tel. +39 0575 848518
info@sanlucianovini.it
www.sanlucianovini.it



**Cantina dei Vini Tipici
dell'Aretino sca**
Ponte a Chiani - 52100 Arezzo
Tel. +39 0575 363038
Fax +39 0575 363950
info@vinitipiciar.it
www.vinitipiciar.it

*La Cantina dei Vini Tipici dell'Aretino associa
97 aziende che conferiscono tutta l'uva DOP
Valdichiana toscana prodotta nei loro vigneti
situati nella zona di produzione*



LA PIEVUCCIA
**Azienda Agricola Agrituristica
La Pievuccia di Papini Riccardo**
Via Santa Lucia
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. e Fax +39 0575 651007
info@lapievuccia.it
www.lapievuccia.it



Azienda Agricola S. Stefano
Loc. Pieve di Chio, 78
52043 Castiglion Fiorentino (Ar)
Tel. +39 0575 650261
Fax +39 0575 650900
info@agriturismosantostefano.com
www.agriturismosantostefano.com



**Cantina Viticoltori
Senesi Aretini sca**
Loc. Osteria 57/a
53048 Sinalunga (Si)
Tel. e Fax +39 0577 663595
info@cavisavini.it
www.cavisavini.it

*La Cantina Viticoltori Senesi Aretini associa
12 aziende che conferiscono tutta l'uva DOP
Valdichiana toscana prodotta nei loro vigneti
situati nella zona di produzione*



Fattoria Santa Vittoria

**Fattoria S. Vittoria
di Marta Niccolai**

Via Piana, 43
52045 Foiano della Chiana (AR)
Tel. +39 0575 66807
Fax +39 0575 661807
info@fattoriasantavittoria.net
www.fattoriasantavittoria.net



Istituto Tecnico Agrario Statale

"A. Vegni" Capezzine

52040 Centoia
Cortona (AR)
Tel. +39 0575 613026
Fax +39 0575 613188
vegni@tin.it
www.itasvegni.it



**Tenuta Vitereta
di Bidini Annita & C.**

Via Casa Nuova, 108/1
52020 Laterina (AR)
Tel. +39 0575 89058

vitereta@inwind.it
www.tenutavitereta.com



**Vecchia Cantina
di Montepulciano sca**

via Provinciale 7
53045 Montepulciano (Si)
Tel. +39 0578 716092
Fax +39 0578 716051

info@vecchiacantinadimontepulciano.com
www.vecchiacantinadimontepulciano.com

*La Vecchia Cantina di Montepulciano associa
20 aziende che conferiscono tutta l'uva DOP
Valdichiana toscana prodotta nei loro vigneti situati
nei seguenti comuni della zona di produzione*



Vino Sorelli spa

Via Fiorentina, 42
50063 Figline V.no (FI)
Tel. +39 055 958359
Fax +39 055 958184
info@vinosorelli.com
www.vinosorelli.com

Realizzato con il contributo di



Cantina Vini Tipici Aretino sca



Veduta aerea



Vecchia Cantina
di Montepulciano sca



La bottaia

con il Patrocinio di



Camera di Commercio
Arezzo



Camera di Commercio
Siena



CONSORZIO VINI VALDICHIANA TOSCANA

loc. Ponte a Chiani, 57/F - 52100 Arezzo - Tel. e Fax 0575 27229
vinivaldichianadoc@virgilio.it - www.vinivaldichianatoscana.it